

Progetto di collaborazione

Tra l'**Associazione Professionale e Sindacale ANIEF, Palermo, Italia** e l'**Unione dei Sindacati Liberi dell'Insegnamento Pre-universitario di IAȘI (USLIP), Iași, Romania**.

I sindacati dell'istruzione sono attori chiave della tutela del diritto del personale allo sviluppo professionale. Uno dei principi comuni delle nostre organizzazioni sindacali è la solidarietà:

La solidarietà è il principio di base del sindacalismo. Il suo scopo è quello di contribuire allo studio e alla difesa degli interessi economici, materiali, morali, individuali e collettivi dei lavoratori e di partecipare così all'elevazione del livello intellettuale, civico e morale del personale che rappresenta.

La nostra missione comune è la difesa, ma anche la promozione degli interessi professionali, sociali ed economici dei nostri membri:

- *“La difesa dei diritti dei lavoratori dell'insegnamento”*
- *La difesa delle libertà individuali e collettive previste nella legislazione dell'insegnamento*
- *Il culto dei valori umanistici come la responsabilità, la fraternità, la solidarietà, l'uguaglianza*

Per la nostra organizzazione sindacale (USLIP IASI) e per l'ANIEF, **l'istruzione e la formazione svolgono un ruolo fondamentale nel nostro ambiente sociale.**

Il dialogo sociale è uno strumento essenziale per migliorare lo sviluppo professionale iniziale e continuo del personale educativo al fine di garantire un'istruzione di qualità.

In effetti, l'istruzione e l'insegnamento svolgono un ruolo importante nella costituzione dei valori trasmettendo conoscenze e competenze fin dalla più tenera età partecipando attivamente alla costruzione del loro ambiente e della loro identità:

“Siamo consapevoli che l'Europa ha una storia e una cultura degne di essere mantenute. (...) Dobbiamo riformare i programmi educativi per incoraggiare la trasmissione della nostra cultura comune piuttosto che indottrinare i più giovani ad una cultura del rifiuto di sé”.

Attraverso questo partenariato vorremmo arricchire le nostre conoscenze, scambiare, condividere, prendere esempi di altri paesi e crediamo che all'interno di questa collaborazione comune potremo avanzare verso un'idea che è in «La Dichiarazione di Parigi», del maggio 2017:

“Gli insegnanti e i tutori a tutti i livelli hanno un dovere di memoria. Dovrebbero essere orgogliosi del loro ruolo di ponte tra le generazioni del passato e quelle future. Dobbiamo rinnovare la cultura d'élite dell'Europa definendo il sublime e il bello come il nostro stallone comune, respingendo il degrado delle arti in una forma di propaganda politica”.

(La Dichiarazione di Parigi, maggio 2017)

La crisi sanitaria del Covid-19 ha sollevato diverse questioni urgenti alle quali i sindacati dell'istruzione sono indotti a trovare delle risposte: come possono i diritti essere protetti ed esercitati durante un confinamento? Come rispondono i governi alle sfide di garantire la sicurezza degli alunni e dei lavoratori dell'istruzione nei paesi in cui le scuole sono rimaste parzialmente aperte? Come funzionano i metodi abituali di dialogo sociale in questo periodo di crisi? In che misura

i sindacati dell'istruzione possono continuare a prendere l'iniziativa per giungere a sistemi educativi migliori e più equi per tutti gli alunni?

I rappresentanti delle due organizzazioni sindacali affronteranno diversi temi di attualità, tra cui il rafforzamento del ruolo dei sindacati dell'istruzione in quanto attori chiave nei processi di riforma dell'istruzione (soprattutto in questo periodo di crisi), o ancora il miglioramento della professionalizzazione degli insegnanti grazie all'insegnamento collaborativo.

Il personale dell'istruzione e i loro sindacati contribuiscono in modo strategico al buon successo di qualsiasi riforma dell'istruzione. Diventa quindi indispensabile definire nuovi metodi di collaborazione per attuare in modo efficace politiche in materia di istruzione che permettano di raggiungere la qualità e l'uguaglianza nei sistemi di istruzione pubblica di tutto il mondo.

L'attività di collaborazione tra i due sindacati seguirà anche lo sviluppo delle pratiche comuni in materia di protezione giuridica dei lavoratori (compresi gli insegnanti titolari e temporanei) che devono avere gli stessi diritti conformemente alle norme di applicazione del diritto nell'UE e ai piani di sviluppo e di resilienza approvati dalla Commissione Europea.